

Direzione generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio italiano brevetti e marchi

Mappatura dei processi per Area di rischio			
Processo	area	n. processo	livello di rischio
Determina a contrarre (ART. 11 CODICE DEGLI APPALTI)	B	1	2,5
Determina a contrarre (ARTT. 11 E 64 CODICE DEGLI APPALTI)	B	2	2,91
Bando di gara (ART. 64 CODICE DEGLI APPALTI)	B	3	2,5
Bando di gara (ART. 81 CODICE DEGLI APPALTI)	B	4	2,5
Determina di aggiudicazione	B	5	2,91
Esame dell'anomalia	B	6	1,16
Bando di gara o determina a contrarre	B	7	2,91
Determina a contrarre	B	8	3,12
Provvedimento in autotutela ex art. 21 quinquies l. 241/90	B	9	2,28
Transazione, accordo bonario, arbitrato, informativa, parere precontenzioso avcp	B	10	1,83
Registrazione marchi	C	1	3
Procedimento di opposizione alle registrazione dei marchi d'impresa	C	2	3,15
Registrazione disegni/modelli ornamentali	C	3	2,16
Reintegrazione di un diritto di proprietà industriale	C	4	2,16
Certificato stato in vita di un titolo di proprietà industriale (certificato tasse)	C	5	2,16
Concessione brevetti per modello di utilità	C	6	3,24
Concessione brevetti per invenzione industriale	C	7	3,24

Direzione generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio italiano brevetti e marchi

Mappatura dei processi per Livello di rischio			
processo	area	n. processo	livello di rischio
Concessione brevetti per modello di utilità	C	6	3,24
Concessione brevetti per invenzione industriale	C	7	3,24
Procedimento di opposizione alle registrazione dei marchi d'impresa	C	2	3,15
Determina a contrarre	B	8	3,12
Registrazione marchi	C	1	3
Determina a contrarre (ARTT. 11 E 64 CODICE DEGLI APPALTI)	B	2	2,91
Determina di aggiudicazione	B	5	2,91
Bando di gara o determina a contrarre	B	7	2,91
Determina a contrarre (ART. 11 CODICE DEGLI APPALTI)	B	1	2,5
Bando di gara (ART. 64 CODICE DEGLI APPALTI)	B	3	2,5
Bando di gara (ART. 81 CODICE DEGLI APPALTI)	B	4	2,5
Provvedimento in autotutela ex art. 21 quinquies l. 241/90	B	9	2,28
Registrazione disegni/modelli ornamentali	C	3	2,16
Reintegrazione di un diritto di proprietà industriale	C	4	2,16
Certificato stato in vita di un titolo di proprietà industriale (certificato tasse)	C	5	2,16
Transazione, accordo bonario, arbitrato, informativa, parere precontenzioso avcp	B	10	1,83
Esame dell'anomalia	B	6	1,16



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	1	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DIVISIONE I	1	Determina a contrarre	ART. 11 CODICE DEGLI APPALTI	

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO DELLA DIREZIONE	DIRIGENTE DIVISIONE INTERESSATA	
2. VERIFICA INDISPONIBILITA' SUL MEPA (PER I CONTRATTI SOTTOSOGLIA, CONVENZIONI) CON SIP	RUP	1) INIDONEA INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI DELLA DIREZIONE VOLTA A FAVORIRE IL RICORSO A DETERMINATE IMPRESE PER ACQUISTI/FORNITURE NON NECESSARI. 2) SOVRASTIMA DEL FABBISOGNO. 3) SCELTA DEL BENE IN BASE ALL'OFFERTA DI UN FORNITORE SPECIFICO.
3. VERIFICA COPERTURA FINANZIARIA	DIRIGENTE DIV. I	
4. . DETERMINA A CONTRARRE	DIRETTORE GENERALE	BASSO LIVELLO DI RISCHIO IN QUANTO GLI AFFIDAMENTI VENGONO VALUTATI E MONITORATI DAL DIRIGENTE, APPROVATI DAL DIRETTORE GENERALE E SUCCESSIVAMENTE CONTROLLATI E VISTATI DALL'UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO. INTERVENGONO NEL PROCESSO DIVERSI SOGGETTI CON DIVERSE RESPONSABILITA'.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'	IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo 1
Rilevanza esterna	2	Impatto economico 1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale 0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine 3
Frazionabilità del processo	1	
Controlli	1	
<i>Totale</i>	12	<i>Totale</i> 5
<i>Media aritmetica</i>	2	<i>Media aritmetica</i> 1.25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2.5

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

“Misure obbligatorie applicabili”.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	2	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DIVISIONE I	2	Determina a contrarre	ART. 11 E 64 CODICE DEGLI APPALTI	

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. VERIFICA ESISTENZA SUL MEPA DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO PER GLI AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA OVVERO CONVENZIONI CONSP	RUP	SCelta DEL FORNITORE CONOSCIUTO, INDIPENDENTEMENTE DAL PREZZO O DALLA QUALITA'. CONTATTI DIRETTI CON IL FORNITORE AL FINE DI CONSENTIRE L'AFFIDAMENTO ALLO STESSO. BASSO LIVELLO DI RISCHIO IN QUANTO SI OPERA SUL MEPA.
2 POSSIBILITA' DI AFFIDAMENTO DIRETTO FINO A 40 MILA EURO	RUP	ALTA DISCREZIONALITA' DEL RUP NELLA SCELTA DEL SOGGETTO AFFIDATARIO. FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO DELLA PRESTAZIONE ALLO SCOPO DI SOTTOPORLA ALLA DISCIPLINA DELLE ACQUISIZIONI IN ECONOMIA.
3. SCELTA DI UNA PROCEDURA APERTA O RISTRETTA; CONTENUTA NELLA DETERMINA A CONTRARRE	DIRIGENTE, DIRETTORE GENERALE	MANIPOLAZIONE DEGLI INVITI NELLE PROCEDURE RISTRETTE.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'		IMPATTO
Discrezionalità	4	Impatto organizzativo
Rilevanza esterna	2	Impatto economico
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine
Frazionabilità del processo	1	
Controlli	1	
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>
<i>Media aritmetica</i>	2.33	<i>Media aritmetica</i>
		1.25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2.91

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

"Misure obbligatorie applicabili".

AZIONE DI MONITORAGGIO:

"Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali".



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	3	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DIVISIONE I	3	Bando di gara	ART. 64 CODICE DEGLI APPALTI	

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI SULLA BASE DELLA TIPOLOGIA DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	RUP E DIRIGENTE	RICHIESTA DI REQUISITI POSSEDUTI DA PARTICOLARI SOGGETTI. L'USO IMPROPRIO DELLA DETERMINAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PUO' FAVORIRE IL COINVOLGIMENTO DI TALUNE IMPRESE PIUTTOSTO CHE DI ALTRE.
2. INSERIMENTO NEL BANDO DI GARA DI REQUISITI IN ORDINE ALLA CAPACITA' ECONOMICA, FINANZIARIA E TECNICA PROFESSIONALE.	RUP E DIRIGENTE	
3. REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 38	RUP E DIRIGENTE	

Fer



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'	IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo 1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico 1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale 0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine 2
Frazionabilità del processo	1	
Controlli	1	
<i>Totale</i>	15	<i>Totale</i> 4
<i>Media aritmetica</i>	2.5	<i>Media aritmetica</i> 1

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto =2.5

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

“Misure obbligatorie applicabili”.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	4	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DIVISIONE I	4	Bando di gara	ART. 81 CODICE DEGLI APPALTI	

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. LA SCELTA DEL CRITERIO DA UTILIZZARE PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E' STABILITA NELLA DETERMINA A CONTRARRE O NEL BANDO DI GARA	RUP, DIRIGENTE, COMMISSIONE	L'USO DISTORTO DEI CRITERI PUO' FAVORIRE L'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA AD UN OFFERENTE PRESTABILITO. IL LIVELLO DI RISCHIO E' BASSO IN QUANTO LA SCELTA DEL CRITERIO DA UTILIZZARE E' SOTTOPOSTA AL VISTO DI PIU' SOGGETTI.
2. NEL CASO DI UTILIZZO DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA IL BANDO DI GARA STABILISCE I CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PERTINENTI ALLA NATURA, ALL'OGGETTO E ALLE CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO (PESI E CRITERI DI	RUP, DIRIGENTE, COMMISSIONE	UN UTILIZZO IMPROPRIO DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, ATTRAVERSO L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, POTREBBE FACILITARE LA SCELTA DI UN AFFIDATARIO RISPETTO AGLI ALTRI OFFERENTI.



VALUTAZIONE)		
3. NEL CASO DI UTILIZZO DEL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO IL CONTRATTO VIENE AFFIDATO ALL'O.E. CHE PRESENTA L'OFFERTA AL PREZZO MINORE	RUP, DIRIGENTE, COMMISSIONE	L'AFFIDAMENTO PUO' ESSERE MANIPOLATO CON CONTATTI DIRETTI CON I FORNITORI SPECIE NEGLI AFFIDAMENTI IN ECONOMIA.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'		IMPATTO
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo
Rilevanza esterna	5	Impatto economico
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine
Frazionabilità del processo	1	
Controlli	1	
<i>Totale</i>	<i>15</i>	<i>Totale</i>
<i>Media aritmetica</i>	<i>2.5</i>	<i>Media aritmetica</i>

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2.5

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

“Misure obbligatorie applicabili”.

Ulteriori misure: dove non obbligatorio in base alla normativa vigente, le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e saranno aperte in presenza di pluralità di soggetti compreso il Dirigente (resp. Div. 1 – entro 60 giorni dall'approvazione del piano).



AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”.

Monitoraggio misure ulteriori: trattandosi di modalità operativa inerente la gestione ordinaria il monitoraggio è effettuato costantemente dal Dirigente nel momento in cui presiede alle attività.

ff



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	5	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DIVISIONE I	5	Determina di aggiudicazione	ARTT. 11 E 48 CODICE DEGLI APPALTI	

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. VERIFICA REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE E QUALIFICAZIONE	RUP, DIRIGENTE, COMMISSIONE	NON SI RAVVISA RISCHIO IN QUANTO LE FASI SONO DISCIPLINATE DALLE NORME E PARMANE SUGLI ESITI DELLA GARA LA POSSIBILITA' PER I SOGGETTI TERZI DI RICORRERE.
2. VERIFICHE A CAMPIONE PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	RUP, DIRIGENTE, COMMISSIONE	
3. VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DI PROCEDERE ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO E DEL CONCORRENTE CHE SEGUE IN GRADUATORIA	RUP, DIRIGENTE, COMMISSIONE	
4. DETERMINA	DG	



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'	IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo 1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico 1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale 0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine 3
Frazionabilità del processo	1	
Controlli	1	
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i> 5
<i>Media aritmetica</i>	2.33	<i>Media aritmetica</i> 1.25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2.91

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

“Misure obbligatorie applicabili”.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	6	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DIVISIONE I	6	Esame dell'anomalia	ARTT. 86 E 87 CODICE DEGLI APPALTI	

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. DURANTE LA VERIFICA DELLE OFFERTE PRESENTATE PUO' SORGERE LA NECESSITA' DI VERIFICARE L'ANOMALIA DI UN'OFFERTA ECESSIVAMENTE BASSA	RUP, DIRIGENTE, COMMISSIONE	L'ANOMALIA DELL'OFFERTA VIENE VALUTATA UTILIZZANDO I CRITERI INDICATI DALL'ART. 86 DEL CODICE DEGLI APPALTI, PREVIA RICHIESTA DI GIUSTIFICAZIONE ALL'OFFERENTE. SALVO UNA VALUTAZIONE NON OGGETTIVA DELLA GIUSTIFICAZIONE PRESENTATA. SUL MEPA L'ANOMALIA VIENE GESTITA ELETTRONICAMENTE. PERTANTO IL RISCHIO E' DI FATTO INESISTENTE.

Fer



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'		IMPATTO
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo
Rilevanza esterna	2	Impatto economico
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine
Frazionabilità del processo	1	
Controlli	1	
<i>Totale</i>	7	<i>Totale</i>
<i>Media aritmetica</i>	1.16	<i>Media aritmetica</i>

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 1.16

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

“Misure obbligatorie applicabili”.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	7	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DIVISIONE I	7	Bando di gara o determina a contrarre	ARTT. 56 E 57 CODICE DEGLI APPALTI	

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
DETERMINAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI PROCEDURA CHE SI INTENDE UTILIZZARE SCEGLIENDO TRA QUELLA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO (ART. 56) OVVERO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO (ART.57). DETTA SCELTA AVVIENE NELLA DETERMINA A CONTRARRE O NEL BANDO DI GARA. LE IPOTESI IN CUI E' POSSIBILE RICORRERE ALL'UNA O ALL'ALTRA SCELTA SONO ANALITICAMENTE INDIVIDUATE DAL CODICE.	RUP, DIRIGENTE, DG	L'UTILIZZO DISTORTO SPECIE DELL'ART. 57 PUO' ESSERE UNO STRUMENTO PER RINNOVARE GLI AFFIDAMENTI EVITANDO IL RICORSO AD UNA NUOVA PROCEDURA ED IL CONFRONTO CONCORRENZIALE. SI RICORDA CHE IL RINNOVO DEI CONTRATTI E' VIETATO ESPRESSAMENTE DAL CODICE.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2.33	<i>Media aritmetica</i>	1.25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2.91

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

"Misure obbligatorie applicabili".

AZIONE DI MONITORAGGIO:

"Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali".



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	8	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DIVISIONE I	8	Determina a contrarre	ART. 125 CODICE DEGLI APPALTI	

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. PER I LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40 MILA EURO E' CONSENTITO L'AFFIDAMENTO DIRETTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (ART. 125).	RUP, DIRIGENTE, DG	DETTA PROCEDURA DOVREBBE AVVENIRE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA, ROTAZIONE, PARITA' DI TRATTAMENTO, PREVIA CONSULTAZIONE DI ALMENO CINQUE OPERATORI ECONOMICI INDIVIDUATI SULLA BASE DI INDAGINI DI MERCATO OVVERO TRAMITE ELENCHI (ALBO FORNITORI) PREDISPOSTI DALLA STAZIONE APPALTANTE, STANDO A QUANTO STABILITO DAL CODICE ALL'ART. 125. IL MANCATO RISPETTO DI TALI PRINCIPI POTREBBE FAVORIRE L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI A SOGGETTI PRESCELTI. RISCHIO CHE LE PRESTAZIONI VENGANO FRAZIONATE ALLO SCOPO DI SOTTOPORLE ALLA DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	15	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2.5	<i>Media aritmetica</i>	1.25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3.12

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

“Misure obbligatorie applicabili”.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	9	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DIVISIONE I	9	Provvedimento in autotutela ex art. 21 quinquies l. 241/90	ART. 81 CO. 3	

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
IL BANDO DI GARA PUO' ESSERE REVOCATO IN AUTOTUTELA PRIMA DELL'AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO FINO ALL'AGGIUDICAZIONE, RIENTRA NELLA POTESTA' DISCREZIONALE DELL'ENTE DISPORRE LA REVOCA DEL BANDO DI GARA E DEGLI ATTI SUCCESSIVI, IN PRESENZA DI CONCRETI MOTIVI DI INTERESSE PUBBLICO, TALI DA RENDERE INOPPORTUNA LA PROSECUZIONE DELLA GARA.	RUP, DIRIGENTE, DG	ABUSO DEL PROVVEDIMENTO DI REVOCA AL FINE DI BLOCCARE UNA GARA IL CUI RISULTATO SI SIA RIVELATO DIVERSO DA QUELLO ATTESO.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'	IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo 1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico 1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale 0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine 3
Frazionabilità del processo	1	
Controlli	1	
<i>Totale</i>	11	<i>Totale</i> 5
<i>Media aritmetica</i>	1.83	<i>Media aritmetica</i> 1.25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2.28

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

“Misure obbligatorie applicabili”.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROCESSO/PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	13	DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DIVISIONE I	10	Transazione Accordo bonario Arbitrato Informativa Parere di precontenzioso avcp	ARTT. 6, 239, 240, 241, 243 BIS DEL CODICE DEGLI APPALTI	

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
CONTESTAZIONI TRA AGGIUDICATARIO E S.A. IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO. AL FINE DI DEFLAZIONARE IL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO SI PUO' RICORRERE AI SEGUENTI ISTITUTI: 1. TRANSAZIONE EX ART. 239 CODICE 2. ACCORDO BONARIO EX ART. 240 CODICE 3. ARBITRATO EX ART. 241 CODICE 4. INFORMATIVA IN ORDINE ALL'INTENTO DI PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE EX ART. 243 BIS CODICE	RUP, DIRIGENTE, DIRETTORE LAVORI, DG	COLLUSIONE



5. PARERE DI PRECONTENZIOSO
DAVANTI ALL'AVCP EX ART. 6 CO. 7
LETT. N DEL CODICE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'	IMPATTO		
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	11	<i>Totale</i>	4
<i>Media aritmetica</i>	1.83	<i>Media aritmetica</i>	1

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto =1.83

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

"Misure obbligatorie applicabili".

AZIONE DI MONITORAGGIO:

"Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali".



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	1	DGLC-UIBM DIV.XIII	1	Registrazione Marchi	D.lgs. 30/2005 e D.M. 33/2010	Persone fisiche e giuridiche, enti territoriali, amministrazioni pubbliche, ONLUS

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 Ricezione domande	Div. Informatica e Div. Archivio e Spedizione	Rischio teorico sarebbe la retrodatazione delle domande, ma trattandosi di procedura interamente automatizzata il rischio è praticamente nullo.
2 Esame domande	Esaminatori Div. XIII	La discrezionalità molto limitata dalle norme che regolano l'esame nonché dalla possibilità di interazione con il richiedente (che può proporre ricorso alla Commissione dei Ricorsi (organo giurisdizionale) e dal controllo dei terzi che possono proporre opposizione amministrativa.
3 Pubblicazione delle domande registrabili	Divisione Informatica	Assenza di rischio in quanto si tratta di fase interamente automatizzata (solo le domande che superano l'esame formale vengono pubblicate nel B.U. dei marchi e sono visibili sul sito).
4 Registrazione	Dirigente Div. XIII	Registrazione di domande in assenza di requisiti. Il rischio è basso in quanto la registrazione avviene in via automatizzata ed avviene solo per le domande che hanno superato, senza opposizione o ricorsi la fase 3.
5 Invio attestato di registrazione alle CCIAA	Div. Informatica	Assenza di rischio in quanto l'invio dell'attestato finale delle pratiche che hanno superato la fase 4 avviene in forma interamente automatizzata.

Def. R. 11/10/10



La pubblicazione delle domande registrabili sul sito web dell'UIBM rende praticamente trasparente tutta l'attività di esame eseguita e costituisce un importante momento di controllo da parte del pubblico. Inoltre durante la fase di trattazione della pratica è stato istituito il servizio per l'utenza denominato "l'esperto risponde" che consente una possibilità verifica da parte dell'utenza dello stato di avanzamento della pratica . Misure già in essere. (resp. Div. XIII)

AZIONE DI MONITORAGGIO:

"Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali".

Il monitoraggio della pubblicazione delle domande registrabili è effettuato mensilmente dal Dirigente. Il monitoraggio del servizio esperto risponde è effettuato attraverso dei report trimestrali sugli incontri effettuati. Misure già in essere.

Stefano Buiarese



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'	IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo 3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico 1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale 0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine 2
Frazionabilità del processo	1	
Controlli	1	
<i>Totale</i>	<i>12</i>	<i>Totale</i> 6
<i>Media aritmetica</i>	<i>2</i>	<i>Media aritmetica</i> 1.5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

"Misure obbligatorie applicabili".

Stefano Ferrara



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	1	DGLC-UIBM DIV. II	2	Procedimento di opposizione alle registrazioni dei marchi d'impresa	D.lgs. 30/2005 e D.M. 33/2010	Persone fisiche e giuridiche, enti territoriali, amministrazioni pubbliche, ONLUS

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. ricezione domande (in prevalenza via PEC, ma sono anche ammessi il deposito diretto presso UIBM e l'invio tramite servizio postale);	addetto al protocollo della divisione II e/o della DGLC-UIBM	Retrodatazione (Improbabile – la maggior parte delle domande arriva via PEC e quindi vi è la massima tracciabilità; analogamente avviene per quelle via servizio postale; le poche depositate a mano sono accettate dall'ufficio posta, tramite contestuale apposizione di timbro)
2. esame di ricevibilità e ammissibilità delle domande (svolto dalla Divisione II della Direzione generale LC-UIBM);	funzionario responsabile del procedimento della divisione II	Riconoscimento indebito requisiti ricevibilità/ammissibilità (Improbabile – l'istruttoria è volta ad accertare requisiti per lo più formali, contestabili dalla parte avversa)
3. avvio del periodo di conciliazione tra le parti (da due mesi a un anno, prorogabili su istanza comune delle parti);	l'ufficio non ha un ruolo di diretto coinvolgimento in tale fase	Nessuna possibilità e probabilità di rischio
4. in assenza di accordo tra le parti e di altre cause di estinzione del procedimento, la decisione sull'opposizione viene assegnata dalla	funzionario esaminatore (ovvero un funzionario dell'UIBM o del MISE, precedentemente formato e selezionato, o un	Riconoscimento indebito del diritto (Improbabile – la decisione deve essere adeguatamente motivata, alla stregua di un provvedimento giurisdizionale, viene pubblicata sul sito web della Direzione generale ed è comunque ricorribile, vedi ulteriori fasi n. 5 e n. 6)



Divisione II ad un "esaminatore", che decide sull'opposizione in via "monocratica";	esperto noto della materia) nominato dal Direttore generale ai sensi dell'art. 183 del Codice della proprietà industriale	
5. le decisioni degli esaminatori sono impugnabili dinanzi la Commissione dei ricorsi, organo giurisdizionale speciale;	/	/
6. le decisioni della Commissione dei ricorsi sono impugnabili, in ultima istanza, dinanzi la Corte di Cassazione.	/	/

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'	IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo
Rilevanza esterna	5	Impatto economico
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine
Frazionabilità del processo	1	
Controlli	1	
Totale	13	Totale
Media aritmetica	2.1	Media aritmetica
		6
		1.5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3.15



MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

“Misure obbligatorie applicabili”.

Informatizzazione dei processi, pubblicazione atti sul sito web, assegnazione casuale dei fascicoli a rotazione ai responsabili di procedimento e agli esaminatori.
Misure già in essere. (resp. Div. II)

AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”.

Trattandosi di modalità operativa inerente la gestione ordinaria il monitoraggio è effettuato costantemente dal Dirigente nel momento in cui presiede alle attività.

Misura già in essere.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'PP'.

SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	1	DG LC UIBM DIV XII	3	Registrazione disegni/modelli ornamentali	D. lgs 10/2/2005 n. 30 DM 13/1/2010 n. 33	UTENTE ESTERNO

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 ricezione delle domande	Ufficio informatico	Retrodatazione delle domande (rischio bassissimo a causa del sistema informatizzato di acquisizione delle domande)
2 esame domanda	esaminatore	Carente o falsa documentazione (rischio basso perché le domande sono inserite sul sistema informatizzato SARA e sono consultabili)
3 emissione parere	esaminatore	Parere positivo in assenza o falsità di documentazione (rischio basso perché le domande sono inserite sul sistema informatizzato SARA e sono consultabili)
4 concessione registrazione del disegno /modello	dirigente	Registrazione del disegno/modello in assenza dei requisiti richiesti (rischio basso perché le domande sono inserite sul sistema informatizzato SARA e sono consultabili)

[Handwritten signature]



AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”. Misura già in essere.

Monitoraggio trimestrale a campione sui tempi e le modalità di esame delle domande.

SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	1	DG LC UIBM DIV XIV	4	Reintegrazione di un diritto di proprietà industriale	D. lgs 10/2/2005 n. 30 DM 13/1/2010 n. 33	UTENTE ESTERNO

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 ricezione delle domande	Ufficio protocollo	Retrodattazione delle domande (rischio medio per le domande cartacee; rischio presso che inesistente se le domande sono trasmesse telematicamente)
2 esame domanda di reintegrazione	esaminatore	Mancata verifica dei requisiti di base (rischio basso in quanto la valutazione dei requisiti è definita dalle norme)
3 valutazione della documentazione giustificativa	esaminatore	Valutazione arbitraria della documentazione giustificativa (rischio medio in quanto la valutazione della documentazione ha contenuto discrezionale, sia pure all'interno di parametri definiti)
4 concessione/rifiuto reintegrazione	dirigente	Immotivata o arbitraria Concessione/ rifiuto della reintegrazione (rischio medio in quanto la valutazione della documentazione ha contenuto discrezionale, sia pure all'interno di parametri definiti)



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'	IMPATTO		
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
Totale	13	Totale	4
<i>Media aritmetica</i>	2.16	<i>Media aritmetica</i>	1

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2.16

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

"Misure obbligatorie applicabili".

Verifiche a campione da parte del dirigente sulla congruità della documentazione presentata. Misura già in essere. (resp. Div.XIV)



AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”.

Monitoraggio del data base di tutte le domande di reintegrazione presentate. Misura già in essere.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, positioned at the bottom right of the page.

SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	2	DG LC UIBM DIV XIV	5	Certificato stato in vita di un titolo di proprietà industriale (certificato tasse)	D. lgs 10/2/2005 n. 30 DM 13/1/2010 n. 33	UTENTE ESTERNO

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 ricezione delle domande	Ufficio protocollo	Retrodatazione delle domande (rischio bassissimo in quanto le domande sono volte ad acquisire una pura attestazione ricognitiva))
1 verifica pagamento delle tasse	esaminatore	Errata o falsa verifica del pagamento delle tasse (rischio bassissimo in quanto le domande sono volte ad acquisire una pura attestazione ricognitiva)
2 emissione certificato	dirigente	Certificazione falsa (rischio bassissimo in quanto i dati da certificare risultano dai dati obiettivi contenuti nel data base)

Sg



--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'	IMPATTO		
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	4
<i>Media aritmetica</i>	2.16	<i>Media aritmetica</i>	1

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2.16

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

"Misure obbligatorie applicabili".

Verifiche a campione da parte del dirigente sulle domande di certificazione dello stato-vita dei titoli di proprietà industriale. Misura già in essere. (Resp. Div.XIV)



AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”.

Monitoraggio mensile sui pagamenti delle tasse sui titoli di proprietà industriale. Misura già in essere.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. S.', located in the bottom right corner of the page.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	1	Dip Impresa e intern. Ne – DG Lotta Contraffazione – UIBM – divisione XI	6	Concessione brevetti per modello di utilità	D. Lgs. n. 30/2005 e smi DM 33/2010	Richiedente brevetto

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. ricezione domande dopo l'esame da parte del Servizio Brevetti del Ministero della Difesa	Ufficio informatico /ufficio Archivio	Nulla, la ricezione avviene attraverso procedure automatizzate. rischio inerente la divulgazione di documenti segreti ;in questa fase e sino ai 18 mesi la domanda di brevetto è segreta, vi è l'obbligo per i funzionari di mantenere l'assoluta riservatezza sugli atti . Tuttavia, nel periodo di segretezza - che abbraccia generalmente la fase di deposito e la fase 1 - oltre ai funzionari dell'UIBM la domanda di brevetto viene processata da: 1) funzionari delle Camere di Commercio, che sono sede di deposito delle domande 2) funzionari del Ministero della Difesa per la prevista verifica dell'utilità o meno di un trovato per la difesa nazionale 3) funzionari dell'ufficio informatico
2. esame delle domande che comprende la verifica di ricevibilità e la valutazione tecnico amministrativa	Esaminatori dei brevetti	Errato riconoscimento della sussistenza dei requisiti. Basso, legato alla discrezionalità amministrativa e tecnica di valutazione dei requisiti stabiliti dal Codice della proprietà industriale e dal D.M 33/2010.

Rg



<p>3. concessione brevetto o provvedimento di rigetto della domanda</p>	<p>Esaminatori che propongono l'esito della procedura e Dirigente che firma il provvedimento finale</p>	<p>Concessione di brevetto in assenza di requisiti. Nulla, decisione obbligata a seguito della valutazione amministrativa e tecnica effettuata</p>
<p>4. trasmissione al richiedente dell'attestato di brevetto – tramite CCIAA- o provvedimento di rigetto – con raccomandata A/R dall'UIBM</p>	<p>Ufficio informatico/ ufficio protocollo e posta</p>	<p>-</p>
<p>5. i provvedimenti di rigetto sono impugnabili dinanzi la Commissione dei ricorsi, organo giurisdizionale speciale</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
<p>6. le decisioni della Commissione dei ricorsi sono impugnabili, in ultima istanza, dinanzi la Corte di Cassazione.</p>	<p>-</p>	<p>-</p>

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'		IMPATTO
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo
Rilevanza esterna	5	Impatto economico
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine
Frazionabilità del processo	1	

201



Controlli	1	
Totale	13	Totale
Media aritmetica	2.16	Media aritmetica
		6
		1.5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3.24

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

“Misure obbligatorie applicabili”.

Misure già adottate: controlli a campione approfonditi, informatizzazione dei processi, pubblicazione informazioni e dati sul sito web dell'amministrazione, assegnazione casuale dei fascicoli agli esaminatori; misure obbligatorie assunte dall'amministrazione.

Misure ulteriori adottate : reingegnerizzazione delle procedure informatiche – in corso di realizzazione – che consentirà di eliminare il passaggio attraverso le Camere di Commercio per la fase di deposito, riducendo così il rischio di divulgazione di atti brevettuali nello stato di segretezza.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali”.

Monitoraggi periodici effettuati tramite i sistemi informatici in uso, verifiche sulle domande effettuate da un secondo esaminatore prima dell'emissione del provvedimento finale. Misure già in essere.

29



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C	1	Dip Impresa e intern. Ne – DG Lotta Contraffazione – UIBM – divisione XI	7	Concessione brevetti per invenzione industriale	D. Lgs. n. 30/2005 DM 33/2010 DM 27.6.2008	Richiedente brevetto

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1. ricezione domande dopo l'esame da parte del Servizio Brevetti del Ministero della Difesa	Ufficio informatico /UFFICIO Archivio	Nulla, la ricezione avviene attraverso procedure automatizzate. rischio inerente la divulgazione di documenti segreti. In questa fase e sino ai 18 mesi la domanda di brevetto è segreta, vi è l'obbligo per i funzionari di mantenere l'assoluta riservatezza sugli atti . Tuttavia, nel periodo di segretezza - che abbraccia generalmente le fasi di deposito della domanda e quelle individuate da 1 a 5-, oltre ai funzionari dell'UIBM la domanda di brevetto viene processata da: 4) funzionari delle Camere di Commercio, che sono sede di deposito delle domande 5) funzionari del Ministero della Difesa per la prevista verifica di utilità per la difesa nazionale 6) funzionari dell'ufficio informatico 7) esaminatori dell'Ufficio europeo dei Brevetti per la ricerca di anteriorità
2. esame preliminare delle domande (la fase si conclude con un primo giudizio che riguarda l'ammissibilità o meno alla	Esaminatori dei brevetti	Errato riconoscimento della sussistenza dei requisiti. Basso, molto vincolata dai requisiti stabiliti dal Codice della proprietà industriale, dal DM 33/2010 e dal D.M 27.6.2008.

50
F



ricerca di anteriorità. In caso negativo si procede con il rigetto della domanda)			
3. invio all'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) per l'effettuazione della ricerca di anteriorità	Ufficio informatico	Nulla. L'invio avviene attraverso mezzi automatizzati .	
4. trasmissione da parte dell'EPO delle risultanze della ricerca di anteriorità	Ufficio europeo dei brevetti	Nulla, l'invio avviene tramite strumenti informatici	
5. trasmissione al richiedente del rapporto di ricerca insieme alla ministeriale di esame e eventuale replica al rapporto da parte del richiedente (osservazioni e/o emendamenti alla documentazione brevettuale)	Dirigente della divisione brevetti, ufficio informatico per le trasmissioni via PEC, ufficio protocollo e posta dell'UIBM per le spedizioni via posta ordinaria	Basso, legato al maneggio di documenti in stato di segreto	
6. esame sostanziale della domanda sulla base dell'esito della ricerca di anteriorità e dell'eventuale replica presentata dal richiedente	Esaminatori	Valutazione errata della domanda. Basso, legato alla discrezionalità amministrativa e tecnica di valutazione dei requisiti stabiliti dal Codice della proprietà industriale.	
7. concessione brevetto o provvedimento di rigetto della domanda	Esaminatori che propongono l'esito della procedura e Dirigente che firma il provvedimento finale	Proposta di esito positivo in assenza dei requisiti. Nulla, decisione obbligata a seguito della valutazione amministrativa e tecnica effettuata	
8. trasmissione al richiedente dell'attestato di brevetto – tramite CCIAA- o provvedimento	Ufficio informatico/ ufficio protocollo e posta	Nulla	

29



di rigetto – con raccomandata A/R dall'UJBM		
9. i provvedimenti di rigetto sono impugnabili dinanzi la Commissione dei ricorsi, organo giurisdizionale speciale;	-	-
10. le decisioni della Commissione dei ricorsi sono impugnabili, in ultima istanza, dinanzi la Corte di Cassazione.	-	-

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO		
PROBABILITA'	IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo 3
Rilevanza esterna	5	Impatto economico 1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale 0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine 2
Frazionabilità del processo	1	
Controlli	1	
Totale	13	Totale 6
<i>Media aritmetica</i>	2.16	<i>Media aritmetica</i> 1.5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3,24



MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

“Misure obbligatorie applicabili”.

Misure già adottate: controlli a campione approfonditi, informatizzazione dei processi, pubblicazione informazioni e dati sul sito web dell'amministrazione, assegnazione casuale dei fascicoli agli esaminatori; riassegnazione dei fascicoli per ogni fase di esame, in modo che l'esame preliminare e l'esame di merito di una domanda vengano svolti da esaminatori diversi; misure obbligatorie assunte dall'amministrazione.

Misure ulteriori adottate : reingegnerizzazione delle procedure informatiche – in corso di realizzazione – che consentirà di eliminare il passaggio attraverso le Camere di Commercio per la fase di deposito, riducendo così il rischio di divulgazione di atti brevettuali nello stato di segretezza.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

“Monitoraggio effettuato secondo le modalità e tempistiche stabilite nelle direttive generali” .

Monitoraggi periodici effettuati tramite i sistemi informatici in relazione alle domande inviate all'EPO per la ricerca di anteriorità, rapporti di ricerca pervenuti dall'EPO. Misura già in essere.

09